



Delibera della Giunta Regionale n. 794 del 29/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 93 - STAFF-Funz. di supp. tecn.-op.-Gest. e coord. dei proc. di spesa e monit.

Oggetto dell'Atto:

RIDUZIONE MUTUI PER REVOCA CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI EE.LL.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51 e successive modifiche ed integrazioni, questa amministrazione ha provveduto a finanziare le opere pubbliche inserite nella programmazione regionale e realizzate dai Comuni, Province, Comunità Montane e altri enti abilitati, mediante contributi pluriennali in conto capitale o in conto interesse per l'ammortamento di mutui;
- b. che con legge regionale del 12 dicembre 1979, n. 42 ha provveduto a finanziare la realizzazione di impianti sportivi da parte delle Province, dei Comuni, dei consorzi tra EE.LL. e delle Comunità Montane mediante contributo in conto interessi ovvero mediante concessione di un contributo annuo costante trentacinquennale nella misura stabilita dalla Cassa Depositi e Prestiti per la contrazione di mutui da parte degli enti locali;
- c. che con legge regionale del 06 maggio 1985, n. 50, la Regione ha concesso alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, entro i limiti risultanti annualmente dalle somme a tale scopo iscritte nel bilancio, contributi per il finanziamento delle opere da eseguirsi negli edifici di proprietà dei predetti Enti, adibiti permanentemente ad uso scolastico mediante contributi poliennali in conto interesse per l'ammortamento di mutui;
- d. che con deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 12 marzo 2010, confermata dalla deliberazione n. 835 del 26 novembre 2010, si è provveduto a finanziare gli interventi previsti dalla legge del 11 gennaio 1996, n. 23 secondo le modalità della L.R. 50/85;
- e. che la Regione ai sensi dell'art. 64, comma 1, lett sub a) della L.R. 27 febbraio 2007, n. 3 così come modificata dalla legge regionale del 31 gennaio 2008, n.1, ha, inoltre, finanziato gli investimenti e le opere promossi dai comuni, dai loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo e la vigilanza della Regione anche attraverso la concessione di contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui;
- f. che i mutui contratti fino all'entrata in vigore dell'articolo 27 della legge regionale 30 gennaio 2008, n. 1 sono posti in ammortamento dalla Cassa Depositi e Prestiti e dagli altri Istituto di Credito direttamente a carico della Regione Campania ed hanno come beneficiario gli enti locali;

CONSIDERATO:

che l'art. 17 della Legge Regionale 20 gennaio 2017, n.3 stabiliva: al comma 1 che *“Gli Enti locali beneficiari di contributo regionale pluriennale a valere sull'ammortamento di mutui ai sensi della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania) contratti con la Cassa depositi e prestiti o altro istituto di credito fino alla data di entrata in vigore dell'articolo 27 della legge regionale 1/2008 decadono dal medesimo contributo se alla data di entrata in vigore della presente legge non è intervenuta alcuna erogazione del prestito per stati di avanzamento lavori. Le somme destinate al finanziamento dei contributi dichiarati decaduti ai sensi del presente comma sono ridestinate all'estinzione anticipata dei relativi mutui concessi agli enti locali da Cassa depositi e prestiti o da altro istituto di credito.”*, ed al comma 2 che *“La decadenza di cui al comma 1 non opera nel caso in cui l'ente locale beneficiario attesta, con dichiarazione del responsabile del procedimento, che l'opera finanziata è in corso di realizzazione, indicando la somma ancora necessaria per il completamento definitivo. L'attestazione deve essere ricevuta dalle strutture amministrative competenti in materia di lavori pubblici e di risorse finanziarie della Regione Campania entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.”*

PRESO ATTO

- a. che in riferimento all'allegato 1, di cui al presente atto, risultano n. 54 posizioni mutuo aperte presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi delle normative riportate in premessa, a carico dei singoli Enti Locali ivi indicati con contributo pluriennale a carico della Regione Campania per i quali non risulta intervenuta alcuna erogazione del prestito per stati di avanzamento dei lavori;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 91 del 3 Dicembre 2018 PARTE I Atti della Regione
- b. l'anno 2018 sono pervenuti alla Direzione Generale Risorse Finanziarie i rinvii alla Giunta Regionale di cui sono stati disposti dagli uffici regionali competenti n.3/2017 per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale e conseguente inoltro alla CC.DD.PP. per la riduzione dei contributi;
- c. che i provvedimenti di revoca specificati nell'allegato alla presente delibera ed adottati in vigore della norma sopra citata, risultano definitivi per decorrenza dei termini per l'impugnazione;
- d. che ai sensi della citata legge regionale di cui al punto b, si può procedere al rimborso anticipato per decadenza delle suddette posizioni con contributo a carico delle casse regionali;
- e. che ai sensi della circolare n. 1280 del 27/06/2013 della Cassa Depositi e Prestiti, la stessa, accertata la regolarità e la completezza della documentazione ricevuta, calcola l'importo complessivo dovuto a titolo di indennizzo per il rimborso anticipato e comunica all'Ente il termine entro cui versarlo;
- f. che entro quest'ultima data, l'Ente deve, improrogabilmente, provvedere al pagamento di quanto dovuto;
- g. che il mancato pagamento nei termini indicati determina la revoca della domanda di rimborso;
- h. che a norma di legge la copertura finanziaria delle somme da pagare a titolo di indennizzo è garantita dalle somme restituite dalla Cassa a titolo di rimborso;

VALUTATO

- a. che tra gli obiettivi di primaria importanza per la Regione Campania rientra anche la riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico dell'Ente, in allineamento con i principi di riduzione del debito pubblico indicati nelle disposizioni di legge emanate negli ultimi anni;
- b. che la riduzione dei contributi pluriennali influisce in modo positivo sul bilancio regionale, portando ad una riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote capitale anche sui bilanci degli esercizi futuri;

RITENUTO

- a. di chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti il rimborso anticipato dei mutui, le cui posizioni sono indicate nell'allegato elenco che è parte integrante e sostanziale del presente atto, e a fronte dei quali la Regione Campania riconosce agli Enti Locali beneficiari contributi a carico del bilancio regionale;
- b. di demandare alle strutture dirigenziali regionali competenti per materia la verifica dei presupposti di legge per confermare l'intervenuta decadenza di cui all'art. 17 della legge regionale n. 3/2017 entro i termini di conclusione della procedura di rimborso prevista dalla circolare n. 1280/2013 della Cassa Depositi e Prestiti;
- c. di incaricare le strutture dirigenziali competenti di comunicare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in tempo utile per pagare le somme dovute alla Cassa ed evitare la revoca dei rimborsi richiesti, l'avvenuta conferma della decadenza dal diritto al contributo regionale sui mutui ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 3/2017 a conclusione delle attività di cui al precedente punto 2;

VISTO

- a. La legge regionale del 31 ottobre 1978, n. 51 e s.m.i.;
- b. La legge regionale del 12 novembre 2004, n.8 e s.m.i.;
- c. La legge regionale del 19 gennaio 2007, n.1 e s.m.i.;
- d. La legge regionale del 12 dicembre 1979, n. 42 e s.m.i.;
- e. La legge regionale del 06 maggio 1985, n. 50 e s.m.i.;
- f. La legge regionale del 27 febbraio 2007, n. 3 e s.m.i.;
- g. La legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i.;
- h. La legge regionale del 15 marzo 2011, n. 4 e s.m.i.;
- i. La legge del 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i.;
- j. La legge regionale del 20 gennaio 2017, n. 3 e s.m.i.;

PROPONE e la Giunta in conformità con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:



- quali la Regione Campania riconosce agli Enti Locali beneficiari contributi a carico del bilancio regionale;
2. di demandare alle strutture dirigenziali regionali competenti per materia la verifica dei presupposti di legge per confermare l'intervenuta decadenza di cui all'art. 17 della legge regionale n. 3/2017 entro i termini di conclusione della procedura di rimborso prevista dalla circolare n. 1280/2013 della Cassa Depositi e Prestiti;
 3. di incaricare le strutture dirigenziali competenti di comunicare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, in tempo utile per pagare le somme dovute alla Cassa ed evitare la revoca dei rimborsi richiesti, l'avvenuta conferma della decadenza dal diritto al contributo regionale sui mutui ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 3/2017 a conclusione delle attività di cui al precedente punto 2;
 4. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la notifica della presente deliberazione alla Cassa Depositi e Prestiti;
 5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per lo sviluppo economico e le Attività produttive, alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile, alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 6. di inviare altresì il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione.